

Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2023, n. 12-6912

D.G.R. n. 5-6520 del 20/02/2023. Servizio Civile Regionale Volontario - Definizione del compenso e del numero massimo degli/delle operatori/trici volontari/e da impiegare nei progetti sperimentali di Servizio Civile Regionale ai sensi della L.R. n. 7 del 13 aprile 2015.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Premesso che:

la legge 6 marzo 2001 n. 64, successivamente integrata e modificata con legge 31 marzo 2005 n. 43, ha istituito il servizio civile nazionale quale strumento finalizzato a concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari;

la Regione Piemonte, con legge n. 7 del 13 aprile 2015, ha istituito il servizio civile regionale volontario ritenendo tale iniziativa un'opportunità unica di arricchimento della formazione civica per le nuove generazioni ed ha previsto, all'art. 8, la possibilità di attivare progetti di servizio civile regionale finalizzati alla sperimentazione ed alla promozione di forme innovative di attuazione del servizio civile nel territorio piemontese finanziandoli, ai sensi dell'art. 11, con fondi a valere sul bilancio regionale;

il decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017, successivamente modificato ed integrato con D.Lgs. n. 43 del 13 aprile 2018, ha istituito il servizio civile universale e, all'art. 7 comma 4, ha riconosciuto in capo alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano la possibilità di istituire, nella loro autonomia, un servizio civile regionale con finalità proprie e non assimilabile al servizio civile universale.

Dato atto che:

con D.G.R. n. 5-6520 del 20 febbraio 2023 la Regione Piemonte ha inteso avviare il servizio civile regionale volontario approvando i Criteri e le Linee di Indirizzo per la presentazione di proposte di progetti sperimentali della durata di 8 mesi, da sviluppare nel corso del biennio 2023/2024;

con il provvedimento deliberativo sopra citato è stata prevista la definizione di un Sistema Informativo Regionale per la gestione operativa dei progetti e la gestione amministrativa e contabile dei/delle giovani avviati/e al servizio, anche mediante affidamento diretto a CSI Piemonte nel rispetto della Convenzione quadro di cui alla D.G.R. n. 21-4474 del 29/12/2022, fatta salva la verifica di congruità di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, demandando a successiva deliberazione l'individuazione del compenso da riconoscere ad ogni operatore/trice volontario/a impiegato/a nei progetti di servizio civile regionale, unitamente al numero massimo dei/delle giovani da avviare al servizio, sulla base delle risorse rese disponibili con l'approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Ritenuto di:

- riconoscere agli operatori/trici volontari/e impiegati/e nei progetti sperimentali di servizio civile regionale un assegno di natura non retributiva analogo a quello previsto per il servizio civile universale, di importo pari a 444,00 euro netti mensili;

- fissare in 100 il numero massimo dei/delle giovani da impiegare nei progetti sperimentali di servizio civile regionale, per una spesa complessiva relativa ad 8 mensilità di servizio pari a euro 355.290,00, a valere sulle annualità 2023 e 2024 del bilancio regionale, come di seguito specificato:

- € 133.290,00 (cap. 179694 Missione 12 Programma 1208, annualità 2023);
- € 222.000,00 (cap. 179694 Missione 12 Programma 1208, annualità 2024);

- destinare parte delle risorse residue di cui al cap. 179694 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della Missione 12 Programma 1208, secondo la seguente ripartizione:

- annualità 2023, euro 4.200 all'acquisto della copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni subiti o cagionati dai/dalle giovani durante l'espletamento del servizio;

- annualità 2024, euro 10.000 quale contributo agli Enti di servizio civile, i cui progetti risulteranno utilmente collocati in graduatoria, per l'erogazione della formazione generale agli/delle operatori/trici volontari/e avviati al servizio;

- far fronte alla spesa complessiva di € 369.490,00 derivante dall'attuazione del presente provvedimento, si fa fronte attraverso gli stanziamenti di cui al cap. 179694 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della Missione 12 Programma 1208, che sarà oggetto di successive variazioni compensative nelle annualità 2023 e 2024 tra i capitoli appartenenti alla medesima Missione e Programma nonché macro aggregato in base alla natura giuridica dei beneficiari ammessi a finanziamento;

- demandare a successivo provvedimento del dirigente del Settore regionale Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale l'approvazione del bando per la presentazione dei progetti sperimentali di servizio civile regionale volontario, nonché l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari ai fini dell'esecuzione della presente deliberazione;

- prevedere che la graduatoria dei progetti presentati rimarrà in vigore per gli anni 2024 e 2025 e potrà essere utilizzata per includere l'avvio di ulteriori operatori/trici volontari/e, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a bilancio regionale 2023/2025, in presenza di progetti finanziabili ma inizialmente non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.

Dato atto:

- che gli oneri finanziari previsti per avviare la sperimentazione in oggetto trovano copertura tra gli stanziamenti di cui al cap. 179694 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 alla Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 1208 Cooperazione e Associazionismo, che sarà oggetto di successive variazioni compensative nelle annualità 2023 e 2024 tra i capitoli appartenenti alla medesima Missione e Programma nonché macro aggregato, in base alla natura giuridica dei beneficiari ammessi a finanziamento, secondo la seguente ripartizione:

- € 137.490,00 (cap. 179694 Missione 12 Programma 1208, annualità 2023);
- € 232.000,00 (cap. 179694 Missione 12 Programma 1208, annualità 2024).

Tutto ciò premesso,

vista la legge 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale" aggiornata con decreto legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;

vista la legge regionale 13 aprile 2015, n. 7 “Norme per la realizzazione del servizio civile nella Regione Piemonte” e, in particolare, l’art. 8 che prevede la possibilità di attivare progetti di servizio civile regionale, finanziati con i fondi di cui all’art. 11;

visto il decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017 “Istituzione e disciplina del Servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”, coordinato con il D.Lgs. n. 43 del 13 aprile 2018 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40”;

vista la D.G.R. n. 5-6520 del 20 febbraio 2023 “LR n. 7 del 13 aprile 2015, Approvazione dei Criteri e delle Linee di Indirizzo per i progetti sperimentali di servizio civile regionale volontario ai sensi dell’art. 6, comma 2, lett. b. quale azione del Programma Annuale 2023/2024 delle attività di servizio civile regionale”;

vista la D.G.R. n. 43-3529 del 9/08/2021 - Regolamento regionale di contabilità della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione;

vista la legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione Finanziario 2023-2025";

vista la D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14/6/2021.

La Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

1) di riconoscere agli operatori/trici volontari/e impiegati/e nei progetti sperimentali di servizio civile regionale che saranno avviati con i progetti finanziati ai sensi della D.G.R. n. 5-6520 del 20 febbraio 2023 un assegno di natura non retributiva analogo a quello previsto per il servizio civile universale, di importo pari a 444,00 euro netti mensili;

2) di fissare in 100 il numero massimo dei/delle giovani da impiegare nei progetti sperimentali di servizio civile regionale, per una spesa complessiva relativa ad 8 mensilità di servizio pari a euro 355.200,00 secondo la seguente ripartizione:

- € 133.290,00 (cap. 179694 Missione 12 Programma 1208, annualità 2023);
- € 222.000,00 (cap. 179694 Missione 12 Programma 1208, annualità 2024);

3) di destinare parte delle risorse residue, di cui al cap. 179694 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della Missione 12 Programma 1208, secondo la seguente ripartizione:

- annualità 2023, all’acquisto della copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni e la responsabilità civile, relativamente ai danni subiti o cagionati dai/dalle giovani durante l’espletamento del servizio, per una spesa complessiva pari a euro 4.200,00;

- annualità 2024, euro 10.000 quale contributo agli Enti di servizio civile, i cui progetti risulteranno utilmente collocati in graduatoria, per l'erogazione della formazione generale agli/delle operatori/trici volontari/e avviati al servizio;

4) alla spesa complessiva di € 369.490,00 derivante dall'attuazione del presente provvedimento, si fa fronte attraverso lo stanziamento di cui al cap. 179694 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 della Missione 12 Programma 1208, che sarà oggetto di successive variazioni compensative nelle annualità 2023 e 2024 tra i capitoli appartenenti alla medesima Missione e Programma nonché macro aggregato in base alla natura giuridica dei beneficiari ammessi a finanziamento;

5) di demandare a successivo provvedimento del dirigente del Settore regionale Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale l'approvazione del bando per la presentazione dei progetti sperimentali di servizio civile regionale volontario, nonché l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari ai fini dell'esecuzione della presente deliberazione;

6) di prevedere che la graduatoria dei progetti presentati rimarrà in vigore per gli anni 2024 e 2025 e potrà essere utilizzata per includere l'avvio di ulteriori operatori/trici volontari/e, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a bilancio regionale 2023/2025, in presenza di progetti finanziabili ma non finanziati nell'anno 2023 per esaurimento delle risorse disponibili.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)